



Direzione Generale

Piazza Prampolini n. 1 - 42121 Reggio Emilia

Spett.le  
CONS. COOP. SOC.  
QUARANTACINQUE SOCIETA' COOPERATIVA  
Via Gramsci, 54/H - 42124 Reggio Emilia

[PEC\\_quarantacinque@legalmail.it](mailto:PEC_quarantacinque@legalmail.it)

FONDO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI  
FINANZIATO DAL MINISTERO DELL'INTERNO  
CAMPAGNA NON SIAMO NATI IERI - EDIZIONE 2024/2025  
PROGETTO "LA PREVENZIONE DELLE TRUFFE AI DANNI DEGLI ANZIANI"

**RICHIESTA DI OFFERTA**

**SERVIZIO DI SUPPORTO AGLI ANZIANI ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DEGLI SPORTELLI  
DIGITALE FACILE**

Numero RDO: 5515000

CPV prevalente: 98000000-3 Altri servizi di comunità, sociali e personali

**Norme e Regolamenti di riferimento**

- L. 241/1990 e s.m.i.
- L. 488/1999 e s.m.i.
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- D.L. 210/2002 (convertito dalla L. 266/2002) e s.m.i.
- L. 266/2005 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- L. 136/2010 e s.m.i.
- D.L. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012) e s.m.i.
- D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- L. 190/2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi
- Regolamento comunale di contabilità
- Regolamento dei controlli interni del Comune di Reggio Emilia
- Regolamento comunale per la disciplina dei contratti
- Regolamento per lo svolgimento del procedimento amministrativo
- Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia

**Stazione Appaltante**

Comune di Reggio Emilia - Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia

C.F. e P.Iva 00145920351

PEC comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

http: www.comune.re.it

### Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il R.U.P. - Responsabile Unico del Progetto è individuato nella persona dell'Arch. Saverio Cioce Dirigente del Servizio Cura dei Quartieri, che è anche Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione (artt. 4, 5, 6, L. 241/90);

Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento

**il R.U.P. - Responsabile Unico del Progetto**  
invita codesta ditta a presentare la propria offerta per la fornitura richiesta

### Requisiti di partecipazione

- Abilitazione a MEPA - Bando Consip "Servizi - "Allegato 22" al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico "Servizi Sociali", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
- Insussistenza di condizioni che costituiscano causa di esclusione ai sensi degli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023
- Possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali proporzionate e attinenti all'oggetto dell'appalto (pregresse esperienze documentate idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui all'eventuale affidamento - art. 50, comma 1, lett. B, D.Lgs. 36/2023)

### Contesto

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 09/07/2024 sono state approvate le linee di mandato dell'Ente che rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2024-2029. Le linee strategiche di mandato sono sei: Linea strategica 1 - Sostenibilità sociale; Linea strategica 2 - Sostenibilità economica; Linea strategica 3 - Sostenibilità ambientale; Linea strategica 4 - Sostenibilità istituzionale; Linea strategica 5 - Sostenibilità nei microcosmi; Linea strategica 6 - Sostenibilità nell'area vasta.

La linea di mandato "4 - Sostenibilità istituzionale" prevede i seguenti obiettivi: la sicurezza, la legalità, la governance condivisa e l'innovazione amministrativa. La descrizione dell'obiettivo prevede quanto segue:

*"La prevenzione dei reati di corruzione e infiltrazione mafiosa può essere affrontata attraverso due grandi ambiti di azione: la consapevolezza dei fenomeni e l'organizzazione delle misure di contrasto. I principali obiettivi dell'amministrazione saranno i seguenti: conoscere i fenomeni corruttivi e i rischi potenziali; avvalersi di strumenti aggiornati e banche dati per l'analisi e la conoscenza delle inchieste, dei processi, dei protocolli di contrasto, delle attività complessive sviluppate nel territorio per arginare le mafie, la criminalità organizzata e la corruzione; consolidare i percorsi di educazione civica nelle scuole, di cui il tema della legalità dovrebbe rappresentare uno dei contenuti fondamentali anche nella corretta fruizione del mondo digitale; coinvolgere e corresponsabilizzare il territorio nella lotta per la legalità; continuare nelle campagne di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini sulla sicurezza digitale.*

*Nell'ambito della legalità si prevedono le seguenti attività:*

*a) Costituire l'Osservatorio della Legalità in collaborazione con UniMoRe: punto di riferimento per la conoscenza sulla criminalità, anche in raccordo con altri centri di documentazione di livello nazionale e internazionale, e centro di sviluppo di progetti di formazione rivolti alle scuole e alla cittadinanza.*

- b) Rilanciare della Consulta della Legalità, sede permanente di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità, attraverso la ridefinizione dell'atto costitutivo, e l'istituzione di 4 gruppi di lavoro operativi sui temi dedicati, realizzando un portale dedicato.
- c) Svolgere l'attività di laboratori nelle scuole, in collaborazione con esperti della Consulta e dell'Osservatorio della Legalità a essa dedicati.
- d) Attuare attività di contrasto al caporalato attraverso il lavoro della Consulta e l'individuazione di linee di finanziamento nazionale per progettazione dedicata;
- e) Svolgere interventi di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso interventi di formazione interna ed esterna (dipendenti pubblici; cittadini; operatori di aree a rischio e amministratori), anche attraverso Avviso Pubblico;
- f) Definire il Protocollo Appalti, per attivare e fissare buone pratiche condivise, in accordo con altri Enti (Provincia e Prefettura);
- g) Procedere al rafforzamento dell'Ufficio Associato della Legalità con la Provincia di Reggio Emilia;
- h) Lavorare sulla progettazione di proposte di utilizzo dei beni confiscati, in sinergia l'agenzia Nazionale (ANBSC) e predisporre un regolamento per la gestione dei beni;
- i) Costruire e divulgare un vademecum di consigli finalizzati alla difesa digitale del cittadino, avviare attività di comunicazione sulle truffe digitali e proseguire nel progetto: "Insieme per combattere le truffe".

Con Circolare n. 11001/110/25 prot. n. 71597 in data 11/11/2024, il Gabinetto del Ministro dell'Interno ha ravvisato la necessità di mettere in campo strategie di azione sul territorio, da realizzarsi in stretto raccordo con le Amministrazioni locali, sostenendo una serie di iniziative di prevenzione e contrasto alle truffe ai danni degli anziani realizzate dai Comuni.

La Prefettura di Reggio Emilia ha informato il Comune di Reggio Emilia che, all'interno di tale progettualità, sono stati previste, in caso di accoglimento dell'istanza, risorse da destinarsi ad un progetto per il quale presentare un dettagliato piano delle azioni da realizzare.

Il Comune di Reggio Emilia ha così presentato il Progetto "La prevenzione delle truffe ai danni degli anziani. Campagna Non siamo nati ieri - Edizione 2024/2025", poi approvato nell'ambito della seduta Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Finalità principale del Progetto è quella di ridurre progressivamente la frequenza di episodi di truffe a danno degli anziani, di gestirli al meglio ove si verificano, ai fini di rendere le nostre comunità sempre più vivibili, coese socialmente e sicure.

A Reggio Emilia, le truffe a danno di persone anziane sono in aumento e stanno assumendo caratteristiche molto diversificate, in quanto possono avvenire in contesti differenti, con modalità variegata e con il coinvolgimento dei soggetti più diversi, anche relativamente più esperti (dai tentativi di raggio effettuati direttamente presso le abitazioni, telefonicamente o via web, a quelli in strada). Le cronache riportano sempre più spesso episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini, soprattutto anziani.

E' quindi importante essere in grado di riconoscere le situazioni più a rischio e intercettare rapidamente gli elementi che possono far pensare a un tentativo di truffa, ai fini di attivare i comportamenti più adeguati; le stesse Forze dell'Ordine, infatti, sottolineano che riguardo al reato di truffa, una volta che esso è stato commesso, risulta più difficile individuare i responsabili e perseguirli efficacemente, mentre tanto si può fare in un'ottica di prevenzione; allo stesso tempo, risulta importante assicurare vicinanza e supporto alle vittime, accompagnandole a denunciare il reato, rinforzando la loro autostima e offrendo loro delle strategie difensive e maggiori consapevolezza per il futuro.

### Il Progetto per la prevenzione delle truffe ai danni degli anziani - Campagna "Non siamo nati ieri"

Gli obiettivi del Progetto sono:

- promuovere una serie di azioni integrate sul territorio rivolte ai cittadini anziani per la prevenzione e il contrasto alle truffe, sia attraverso l'importante supporto della comunità locale sia attraverso quello delle istituzioni, anche al fine di ridurre il senso di isolamento e, spesso, di vergogna di chi ha subito o si è trovato sul punto di subire tali raggiri;
- informare e sensibilizzare sul fenomeno, che risulta in crescita in molte realtà;

- intercettare e supportare coloro che sono state vittime o hanno subito dei tentativi di truffe e raggiri;
- rafforzare la rete territoriale, attraverso il lavoro congiunto di realtà pubbliche e private, anche con l'utilizzo di reti già esistenti;
- fornire delle consapevolezze e degli strumenti adeguati per decriptare, riconoscere e difendersi dai tentativi di truffa;
- analizzare il più possibile i circuiti attraverso cui tali raggiri si manifestano, in un virtuoso dialogo con le Forze dell'Ordine e nel rafforzamento delle attività di indagine e contrasto all'illegalità;
- che, il Progetto si compone di azioni destinate alla popolazione anziana e fragile: un concreto programma di prevenzione e supporto, per incentivare l'adozione di misure di autotutela, capace di integrarsi e rinforzare altri e diversi progetti di informazione e prevenzione già presenti sul territorio;

Gli interventi che verranno realizzati saranno di quattro tipi: sportelli e punti di ascolto/consulenza; materiali informativi, anche multimediali, e pianificazione pubblicitaria ad hoc; incontri informativi sulla prevenzione; formazione per forze di polizia, operatori pubblici e volontari, Consulte e gruppi di controllo di vicinato.

In particolare le azioni da mettere in campo si dettaglieranno come segue

- Informazione e formazione

“Si intende riprendere quanto già realizzato attraverso la campagna con il claim “Non siamo nati ieri”, che presenta una linea comunicativa oramai riconoscibile: protagonisti sono proprio gli anziani, vittime di queste particolari tipologie di reati. La campagna si avvale di una serie di strumenti e azioni di comunicazione, attraverso i quali si cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica e di informare l'obiettivo target. In questa edizione, si intende riproporre la campagna, aggiornando in particolare gli strumenti ma senza variare i messaggi e la linea grafica, oramai divenuti riconoscibili. La campagna metterà nuovamente a disposizione la guida informativa rivolta sia alle potenziali vittime di questo odioso reato, sia a tutti quegli operatori pubblici e privati, reti parentali o amicali che, venendo a contatto a vario titolo con persone anziane, possono assumere un ruolo nella prevenzione e nella tutela nei confronti di questa categoria di persone. Spesso, infatti, è la condizione di solitudine della persona che favorisce i truffatori: le persone anziane con pochi amici e scarse relazioni sociali, con minore prontezza di riflessi o minore conoscenza dei fenomeni di truffa, possono essere ingannate con maggiore facilità. La guida descrive le situazioni più ricorrenti, sia quelle che avvengono presso le abitazioni sia quelle che avvengono in strada; suggerisce i comportamenti da tenere, e a chi rivolgersi in caso di dubbio, tentativo di truffa o di minacce. La campagna sarà supportata anche da affissioni pubbliche. Si propone anche la realizzazione di brevi filmati con testimonianze anonime da parte di vittime di truffe che possano raccontare come è avvenuta la loro esperienza e trasmettere la giusta attenzione verso contesti ignoti (la cosiddetta setting fake attraverso cui i truffatori incontrano e raggirano le loro vittime). Si prevede, eventualmente, anche la produzione di una seconda edizione del “format” televisivo specifico, realizzato in collaborazione con le emittenti locali, ai fini di raggiungere la copertura ottimale del target di riferimento e veicolare filmati, testimonianze e reportage sul fenomeno”;

- Attività di prossimità

“La seconda azione intende mettere in campo i gruppi di vicinato più radicati e oggi riconoscibili. Nei territori vi sono i gruppi di controllo di comunità, nati a partire dal 2017, che sono dei gruppi di cittadini volontari i quali, in coordinamento con le Forze dell'Ordine, e secondo un preciso protocollo d'azione concordato, si rendono disponibili a monitorare il territorio e la sua sicurezza. Analogo coinvolgimento è previsto per le Consulte d'Ambito, dove gli stessi cittadini si sono autocandidati a rappresentare gli interessi del loro territorio, nell'ambito di un fruttuoso dialogo con la pubblica amministrazione, per condividere priorità e modalità di intervento nella soluzione ai problemi e bisogni delle comunità. Ricercare la collaborazione con la rete di controllo di vicinato e delle Consulte per la diffusione delle informazioni, rende possibile un incremento del numero di fruitori e una maggiore veicolazione del messaggio. Inoltre sarà previsto il coinvolgimento e la fruizione degli spazi informali quali i centri sociali e i mercati di quartiere. Un forte accento sarà posto anche all'aspetto intergenerazionale, anche attraverso il coinvolgimento dei figli o dei caregivers. L'azione su questi gruppi di cittadini di prossimità e su tre livelli: informazione, sensibilizzazione e formazione. In tal modo si può contare su dei punti di riferimento tendenzialmente stabili sul territorio e svolgere un'adeguata azione di vicinanza al cittadino.”;

- **Sportelli di supporto Digitale Facile**

“Il Progetto prevede di sperimentare un servizio di supporto, integrandolo con i servizi degli sportelli Digitale Facile, aperti sul territorio nell’ambito del progetto PNRR e attivi fino al 2025. “Scopo della creazione dei Punti Digitale Facile - si legge nell’avviso della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera Num. 857 del 29/05/2023- e l’alfabetizzazione digitale dei cittadini, ma anche la loro inclusione e integrazione, fino alla nascita di vere comunità digitali, con un’attenzione particolare a soggetti che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate: anziani, stranieri, residenti in aree montane o periferiche”. Tali sportelli rappresentano dunque un primo luogo di alfabetizzazione digitale per le persone -non solo anziane- con scarsa dimestichezza tecnologica e informatica (popolazione straniera, donne sole, persone in particolari situazioni di fragilità economica e/o culturale), pertanto riescono a essere un valido supporto anche per chi risulta essere a rischio truffa, online e offline, rafforzandone l’autoconsapevolezza. Si prevede di realizzare un ciclo di incontri formativi agli operatori e volontari degli sportelli, per aumentare l’efficacia nel raggiungere il target di cittadini interessati, sempre nella dimensione di prossimità del territorio. Sarà inoltre potenziata la formazione per i cittadini over 65enni sull’uso consapevole del web, dello smartphone e dei canali social in un’ottica antitruffa.”

- **Federconsumatori Reggio Emilia APS punto esperto**

“La quarta azione prevede di avvalersi di professionalità esperte e dotate di capacità di intervento, anche in caso di truffa conclamata. Si propone quindi di individuare in Federconsumatori Reggio Emilia APS il punto di riferimento e di accesso permanente, anche come soggetto attivo per la formazione dei gruppi di cittadini da coinvolgere. Federconsumatori Reggio Emilia APS, associazione di promozione sociale, da trent’anni opera con competenza e professionalità nella difesa dei diritti dei consumatori, mettendo a disposizione l’esperienza e la preparazione dei suoi consulenti, i quali risultano essere preparati e professionali, anche nei casi più intricati e difficili. L’associazione rappresenta, tutela e informa i propri iscritti e i cittadini in generale, e può contare sull’impegno di numerosi volontari e collaboratori.”.

## **Oggetto del servizio**

SERVIZIO DI SUPPORTO AGLI ANZIANI ATTRAVERSO L’INTEGRAZIONE CON I SERVIZI DEGLI SPORTELLI DIGITALE FACILE

### **Dettagli del servizio**

Sviluppo di un servizio di supporto agli anziani, da integrare con i servizi già implementati dagli sportelli Digitale Facile, aperti sul territorio nell’ambito del Progetto PNRR. Gli Punti Digitale Facile finalizzati all’alfabetizzazione digitale dei cittadini, hanno forte carattere inclusivo e di integrazione e dedicano già particolare attenzione ai soggetti potenzialmente più svantaggiati: anziani, stranieri, residenti in aree montane o periferiche”. Gli sportelli hanno la valenza di possibile primo luogo di alfabetizzazione digitale per le persone con scarsa dimestichezza tecnologica e informatica, offrendosi come un valido supporto anche per chi risulta essere a rischio truffa, online e offline, potendone rafforzare l’autoconsapevolezza. I soggetti che si occupano già degli sportelli dovranno realizzare un ciclo di incontri formativi da destinare a operatori e volontari degli sportelli stessi, finalizzati ad aumentare l’efficacia nel raggiungere il target di cittadini interessati. Dovrà essere inoltre potenziata la formazione per i cittadini over 65enni sull’uso consapevole del web, dello smartphone e dei canali social in un’ottica di poter riuscire a riconoscere e quindi essere autonomi in caso di tentativi di truffe”.

### **Decorrenza e termine**

In servizio inizierà a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio (cui sarà prodromica l’esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento) e terminerà il giorno 31/12/2025.

## **Importo presunto di fornitura del servizio**

L’importo presunto di fornitura del servizio è stimato in € 8.196,72 (omnicomprensivi di tutti i costi diretti e indiretti che dovranno essere sostenuti per l’esecuzione della prestazione di servizio, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia, esclusa l’iva di legge dovuta - 22%).

### **Presentazione dell'Offerta**

L'Offerta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma telematica MEPA di Consip S.p.A. entro e non oltre il termine perentorio indicato nella Rdo/Tipologia Trattativa Diretta.

L'importo che verrà indicato nell'offerta sarà da considerarsi onnicomprensivo di tutti i costi diretti e indiretti che l'offerente dovrà sostenere per la fornitura, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia (ad esclusione dell'Iva).

L'offerta presentata sarà immediatamente vincolante per l'offerente.

Non sarà presa in considerazione un'eventuale offerta di importo superiore all'importo presunto di fornitura o che sia parziale, incompleta, condizionata, con previsione di eventuali riserve o presentata in maniera difforme da come indicato.

Nessun rimborso o compenso spetterà all'offerente per eventuali spese sostenute in dipendenza della procedura di offerta.

Con l'invio dell'offerta, l'offerente accetta tutte le particolari condizioni, modalità, indicazioni e prescrizioni previste nel presente documento e in relazione a tutto quanto in esso richiamato.

Si specifica che la presentazione dell'offerta non sarà da ritenersi vincolante per la stazione appaltante ai fini dell'affidamento.

In caso di affidamento, sarà esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte dell'offerente eccedente l'importo offerto, salvo in caso di modifica del contratto d'appalto in corso di esecuzione nel rispetto di quanto previsto e consentito in merito dalla vigente normativa.

### **Documenti di presentazione dell'offerta**

In sede di presentazione dell'offerta, dovranno essere inviati i seguenti documenti:

- il documento offerta economica di sistema (firmato digitalmente);
- la presente richiesta di offerta (firmata digitalmente);
- l'autodichiarazione possesso requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (redatta secondo il modello fornito dalla stazione appaltante, compilato e firmato digitalmente);
- documento che illustri il portafoglio progetti, con particolare riferimento a lavori svolti simili a quello oggetto della presente richiesta di offerta e che dia evidenza delle adeguate idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali in relazione all'oggetto dell'eventuale affidamento;
- dichiarazione delle parti del servizio che l'operatore economico intende subappaltare (\*).

Per la presente procedura non è richiesta la cauzione provvisoria di cui all'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

(\*) Salvo in sede di presentazione dell'offerta, l'affidatario dichiara di non avere l'intenzione di subappaltare parti del servizio oggetto dell'appalto, nel qual caso il subappalto non sarà consentito, il subappalto sarà ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, in relazione a quanto in oggetto, si evidenzia in particolare quanto segue:

- l'affidatario potrà affidare in subappalto parte dei servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione del committente alle condizioni previste dall'indicato art. 119;
- l'indicazione delle parti che l'affidatario intende subappaltare dovrà essere fornita in sede di presentazione dell'offerta;
- al subappaltatore sarà richiesta la qualificazione per le prestazioni da eseguire e l'insussistenza delle cause di esclusione (automatiche e non, così come previste dagli artt. 94, 95 e ss. Del D.Lgs. 36/2023);
- la responsabilità dell'affidatario e del subaffidatario nei confronti del committente per le prestazioni oggetto del contratto, nonché per l'assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi (fatta eccezione per le ipotesi previste dall'art. 119) sarà solidale.

Eventuali accordi in deroga ai limiti normativi del subappalto saranno considerati nulli.

### **Affidamento**

In caso di affidamento, si procederà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e si intende fin da ora che lo svolgimento del servizio affidato dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei tempi indicati nello schema di contratto allegato alla presente richiesta di offerta e di tutto quanto previsto dal Bando Consip "Servizi - "Allegato 22" al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico "Servizi Sociali", ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Si procederà all'affidamento del servizio con apposito atto di conferimento, di cui verrà data comunicazione all'affidatario, a seguito della verifica riguardo completezza, congruità e correttezza della documentazione di offerta trasmessa, nonché ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti autodichiarati dall'offerente.

Si evidenzia che la stazione appaltante potrà non addivenire all'affidamento:

- per motivi di interesse pubblico,
- nel caso in cui l'offerta non sia ritenuta idonea in relazione all'oggetto della fornitura da affidare,
- nel caso in cui l'offerente non offra le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità,
- nel caso si verificassero condizioni ed eventi, indipendenti dall'offerente, tali da non consentire il conferimento stesso,

senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte dell'offerente.

In questa eventualità, l'offerente non avrà alcun diritto a risarcimento di danno emergente o lucro cessante.

In caso di affidamento la stipula del contratto d'appalto avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, in forma di sottoscrizione secondo le modalità previste dalla piattaforma di Consip S.p.A., entro 30 giorni dall'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento.

#### **Rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura**

Con riferimento all'eventuale sussistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio, si precisa che, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non se ne riscontrano, pertanto non sarà necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussisteranno costi per la sicurezza.

#### **Controlli Amministrativi**

Nella documentazione che l'offerente dovrà presentare congiuntamente all'Offerta è obbligatorio prevedere l'autodichiarazione del possesso dei requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (compilato e firmato digitalmente). E' fatto obbligo alla stazione appaltante di acquisire il suddetto documento in via preventiva all'affidamento.

L'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 prevede che la stazione appaltante:

- verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche attraverso la consultazione del FVOE Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;
- verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica e il possesso dei requisiti di partecipazione.

Nell'eventualità in cui i controlli facciano emergere situazioni di non conformità, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'offerente/appaltatore dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante, per un periodo da 1 a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

#### **Variazioni della ragione sociale dell'offerente/appaltatore**

Nel corso della procedura di affidamento e in sede di sottoscrizione del contratto d'appalto, per l'intera durata di entrambe, l'offerente/appaltatore avrà l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante qualsiasi variazione intervenga nella propria denominazione o ragione sociale, indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). fin da ora la stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi (anche, in caso di affidamento, negli eventuali pagamenti) dovuti a mancanza o ritardo nella presentazione della suddetta comunicazione.

#### **Previsioni legislative e regolamentari**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente richiesta di offerta, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

### **Chiarimenti**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate entro il termine stabilito nella Rdo/Tipologia Trattativa Diretta e tramite le modalità previste dalla piattaforma di MEPA - Consip S.p.A..

Si richiede di segnalare l'invio della/e richiesta/e effettuata tramite il portale al seguente indirizzo email: [giorgia.malaguzzi@comune.re.it](mailto:giorgia.malaguzzi@comune.re.it).

### **Allegati**

Si allegano alla presente richiesta di offerta:

- Modello autodichiarazione possesso requisiti generali e morali ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023,
- Bozza contratto,
- Manuale - Dichiarazione ex art. 3, comma 7, L. 136-2010.

### **Accettazione**

Con l'invio dell'offerta, l'operatore economico esprime piena accettazione di quanto indicato nella presente richiesta di offerta.

Per presa visione e accettazione

*(firma digitale)*

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016**

**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il Comune di Reggio Emilia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

**2. Titolare del trattamento dei dati personali**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, tel. 0522/456111, indirizzo mail [privacy@comune.re.it](mailto:privacy@comune.re.it), indirizzo PEC [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it).

**3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail [dpo@comune.re.it](mailto:dpo@comune.re.it).

**4. Responsabili del trattamento**

Il Comune di Reggio Emilia potrà avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare nominandoli Responsabili del trattamento. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscriverà contratti che vincoleranno il Responsabile al Titolare per le attività inerenti il trattamento dei dati personali.

Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia non ha nominato Responsabili del trattamento.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali saranno trattati da personale del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità di trattamento dei dati in base alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

**6. Finalità del trattamento**

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità: valutazione dell'offerta per la fornitura di cui all'oggetto della richiesta da parte dell'operatore economico e conseguenti procedure amministrative per l'eventuale affidamento della fornitura ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

**7. Base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali verrà effettuato dal Comune di Reggio Emilia per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016 e pertanto non necessita del Suo consenso.

I Suoi dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

**8. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione. I Suoi dati personali non saranno oggetto di comunicazione.

**9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Unione Europea**

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

**10. Periodo di conservazione**

I Suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornirà di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risulteranno eccedenti o non pertinenti o non indispensabili, verranno cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**11. I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto di:

- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- opporsi al trattamento;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra potrà contattare:

- il Titolare del trattamento dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, tel. 0522/456111, mail [privacy@comune.re.it](mailto:privacy@comune.re.it), PEC [comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it) ;
- il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, cap 42121, indirizzo mail [dpo@comune.re.it](mailto:dpo@comune.re.it).

**12. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità indicate al punto 6. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di perfezionare il conferimento della fornitura oggetto della presente Richiesta di Offerta.